

Bertoli: «Troppo difficile trasformare lo stabile in Casa della musica»

Il Cantone rinuncia alla Rsi di Besso

Il Consiglio di Stato, all'unanimità, ha rinunciato a proseguire le trattative, iniziate nel 2012, per l'acquisto dello stabile Rsi di Besso. Il motivo? La complessità di realizzazione dell'intervento, indispensabile per adattarlo all'ipotizzata destinazione di Casa della musica. Lo stabile avrebbe ospitato il Conservatorio, la fonoteca nazionale, l'Orchestra della Svizzera italiana e tutte le attività di registrazione musicale della stessa Rsi. «Una decisione presa a malincuore – rileva Manuele Bertoli, direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultu-

ra e dello sport – *Purtroppo non è stato possibile superare lo scoglio delle esigenze logistiche del Conservatorio. Anche perché l'edificio non è stato costruito per quello scopo».*

Il nuovo scenario non cambia la prospettiva per l'ente radiotelevisivo: «*Continueremo a cercare interessati all'acquisto della proprietà, privilegiando progetti di interesse pubblico e in collaborazione con le istituzioni. Gli obiettivi di riorganizzazione degli spazi e di concentrazione delle attività giornalistiche e produttive a Comano sono confermati e avverranno nei tempi previsti».*